



NOTA DI USB-PIEMONTE SUL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO,



Torino, 22/06/2016

Dal 2013 USB si batte in tutte le sedi per rivendicare il diritto per tutte/i di lavorare al sicuro da rischi professionali e a tal proposito abbiamo sempre chiesto che venissero chiariti i limiti di responsabilità in un qualsiasi processo lavorativo dal quale scaturisce un provvedimento formale e o sostanziale. In tal senso abbiamo sempre affermato che bisognava **sganciare la responsabilità del procedimento** dal singolo lavoratore assegnatario della pratica e radicarla in capo alle figure apicali della catena lavorativa.

Questa posizione, **a partire dal 2013 e fino ad oggi**, è stata condivisa con i lavoratori e le lavoratrici attraverso mozioni assembleari, è stata portata su tutti i tavoli di confronto ovvero a livello provinciale, regionale e direzione centrale, è stata oggetto di rivendicazione in sede di scioperi nazionali, ha rappresentato un punto cardine della piattaforma “Campagna RSU- USB” e rappresenta un punto sostanziale nella piattaforma contrattuale che USB ha elaborato e presentato per il prossimo rinnovo.

USB non ha mai ceduto alla deriva delle polizze assicurative ritenendo che è compito del datore di lavoro garantire la tutela (sicurezza) dei lavoratori e lavoratrici quando svolgono le attività istituzionalmente previste; USB non si è mai accontentata di irrisori “stratagemmi tecnici” che nella sostanza poco assicuravano i colleghi e le colleghe da possibili rischi e/o querele esterne.

Questa è la posizione sempre sostenuta e questa sarà quella che sosterrremo.

La circolare emanata dalla Direzione Centrale “Individuazione del Responsabile del procedimento” del 15 giugno **ci ha dato ampiamente ragione.**

Chiediamo che, senza indugi ulteriori, sia data applicazione pratica alle direttive della Direzione centrale, ogni ulteriore ritardo sarebbe qualificabile come doloso!!!

Non ci sono più scusanti!!! L'Amministrazione, a tutti i livelli, predisponga immediatamente le condizioni per favorire un clima lavorativo sereno e rispettoso della dignità professionale delle/i colleghe/i.

Infine

UN SALUTO E UN ABBRACCIO A TUTTE LE COLLEGHE E I COLLEGHI DEL PIEMONTE, CHE HANNO PARTECIPATO ALLE ASSEMBLEE, CREDENDOCI E DANDO FORZA ALLE INIZIATIVE DI USB!

E per concludere, in risposta a quelle OO.SS. che nella più Italica delle tradizioni sono salite all'ultimo momento sul “carro dei vincitori”, lasciamo che siano i fatti a parlare...